

---

COMUNICATO STAMPA COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA 17/12/10

## **L'Amministrazione comunale incontra i lavoratori Cam e le organizzazioni sindacali ritirano lo stato di agitazione**

Si è riunita ieri mattina l'assemblea dei lavoratori Cam convocata per illustrare il progetto che porterà all'aggregazione con Marche Multiservizi e che avverrà attraverso un accordo quadro che sarà sottoposto al Consiglio Comunale martedì 22 dicembre p.v.

Hanno partecipato, oltre alla gran parte dei lavoratori Cam, il presidente dell'azienda Roberto Sciocchetti, il Sindaco Goffredo Brandoni, l'assessore Raimondo Mondaini e l'ad di Marche Multiservizi Mauro Tivoli.

Sia il presidente Sciocchetti che il Sindaco Brandoni (che successivamente ha lasciato l'assemblea per coordinare gli interventi in corso hanno colto l'occasione per ringraziare i lavoratori Cam per gli interventi di questi giorni dovuti all'emergenza neve.

Subito dopo Mondaini ha illustrato le tappe previste dall'accordo quadro. Sostanzialmente il percorso prevede che il Cam spa dia vita ad una nuova società che acquisirà tutti i contratti di servizio e assorbirà tutti i dipendenti che oggi fanno capo al Cam stesso.

All'interno della compagine sociale di questo nuovo soggetto entrerà Marche Multiservizi, inizialmente con una quota del 40 per cento, e successivamente, a fine 2011/inizio 2012 questa quota salirà al 100 per cento, portando così a completamento il percorso di aggregazione.

In cambio il Comune di Falconara acquisirà una quota di partecipazione nella Marche Multiservizi spa.

Nel corso dell'incontro sono state ribadite tutte le garanzie in favore dei lavoratori e l'impegno a trovare una giusta soluzione anche per le attività così dette strumentali, nel caso in cui si rendesse necessario scorporarle da questa nuova società per consentirle di partecipare alle gare per la raccolta rifiuti. Ad ogni modo, il mantenimento della struttura

societaria del Cam potrebbe essere lo strumento utile per dare soluzione a questa problematica. Questa soluzione consentirebbe di fatto di continuare a gestire attraverso il Cam queste attività che verrebbero scorporate dalla gestione dei rifiuti

*“In questa fase in cui si dovranno chiarire diversi aspetti riguardanti la gestione dei servizi pubblici - spiega l'assessore Mondaini - è importante mantenere aperta ogni opzione affinché eventuali novità negli scenari non ci colgano impreparati”.*

Inoltre, sul tema delle gare, è stata richiamata l'attenzione, sia da Tivoli che da Mondaini, sulla necessità di individuare dei bacini di utenza più ampi e di non presentarsi in ordine sparso se si vogliono offrire alle aziende pubbliche delle chance di poter mantenere la titolarità del servizio ed evitare una dannosa frammentazione.

Alla luce delle indicazioni fornite, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno deciso di ritirare lo stato di agitazione come segno di disponibilità. Un segnale molto apprezzato dall'Amministrazione.

Riguardo invece la proposta di Cittadini in Comune per la realizzazione di un impianto di selezione dei rifiuti, Tivoli ha affermato che in via di principio non è sbagliato pensare ad un progetto di questo tipo. Tuttavia sarebbero necessari alcuni anni per avviarlo, per espletare le procedure e per reperire un soggetto interessato con bando di gara. Quindi non è pensabile che questa possa essere la soluzione adottabile per farsi trovare preparati e per attrezzarsi rispetto al periodo in cui verranno espletate le gare. Sarebbe comunque auspicabile una concertazione tra Enti all'interno di una visione più ampia.

Infine **Mondaini apre** anche ad altri soggetti che potranno essere interessati ad un progetto di più ampio respiro. *“Questo nuovo soggetto, la cui denominazione potrebbe essere Marche Multiservizi Falconara, con alle spalle l'importante partecipazione di Marche Multiservizi spa, potrà proporsi anche come interlocutore di altre realtà locali per avviare una fase di condivisione con obiettivi più ambiziosi”.*